

Convegno Nazionale “Sottrazione Coatta dei Minori Alle Famiglie”

Roma 30 Novembre 2011

Palazzo Valentini

Sala Mon Signor Luigi Di Liegro

Sede della Provincia di Roma

Promosso da:

Movimento Nazionale Italia Garantista

Con la partecipazione di:

Unione di Centro

Il Popolo della Libertà

Partito Democratico

Movimento Responsabilità Nazionale

Redattore:

a nome dell'organizzazione FreeMarcel (www.FreeMarcel.org)

Pablo Palazzolo

Con la collaborazione di:

a nome del Dipartimento Sociale – Movimento Nazionale Italia Garantista

Cerasella Jica - Presidente

Patrizia Micai - Vice Presidente

Pablo Palazzolo - Consigliere

Documento di chiusura Convegno

Con la ambiziosa pretesa di volere far emergere ed affrontare una problematica che risulta radicata, estremamente grave, ma anche di scarsa notorietà, il Convegno si è costituito come un momento importante per analizzare il fenomeno ormai conosciuto come “Sequestri di Stato”, ed occasione per confermarne la diffusione, risultata probabilmente superiore alle previsioni.

Il Convegno si è realizzato, quindi, come occasione di ascolto, confronto, analisi, progettazione e proposte di intervento, coinvolgendo non solo addetti ai lavori, ma anche direttamente Famiglie, Genitori, ed in alcuni casi Ragazzi, che hanno portato la loro testimonianza ed il loro contributo.

Durante il dibattito si è ulteriormente manifestata l'esistenza di una ulteriore problematica, altrettanto seria, riguardante una forma di sottrazione che coinvolge minori oggetto di disputa coniugale nella quale si vede prevalere fortemente, quando non totalmente, l'affido nei confronti di un genitore, piuttosto che paritario nella coppia.

Di inconcepibile gravità risalta certamente la prima casistica in quanto, sebbene una forte conflittualità tra coniugi, per quanto immorale nei risvolti contro il minore, possa risultare prevedibile, si pone invece come assolutamente inaccettabile la Sottrazione Coatta del Minore, con modalità totalitarie, da parte di un organismo, lo Stato, dal quale ci si aspetterebbe Giustizia e Sostegno, soprattutto nei confronti della istituzione della Famiglia, e che di questi principi dovrebbe essere garante.

L'esposizione del fenomeno risulta presentarsi con i primi casi da circa 15 anni, quando, i presumibili primi minori, ormai divenuti adulti, hanno potuto cominciare a raccontare la loro verità. Di immediato risalto la mancanza di dati precisi riguardanti i minori in affido ed adozione, questo nonostante specifico articolo, art. 40 Legge 149/2001, preveda appropriatamente la istituzione di

